

AMBITO TERRITORIALE N 12

COMUNE CAPOFILA: *Pozzuoli*

COMUNI RIENTRANTI NELL'AMBITO: *Pozzuoli – Bacoli – Monte di Procida*

ASL NA2/NORD

BANDO DI GARA

PER PUBBLICO INCANTO

Per l'affidamento del servizio di:

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE

Fondi PAC Infanzia - Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia

Importo complessivo posto a base di gara 257.382,94

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Pozzuoli in qualità di Ente Capofila dell'ambito territoriale N12, Via Tito Livio n.2, Rione Toiano Pozzuoli – Napoli – Italia cap 80072 - telefono 081/8551111 – fax 081/8046012 sito internet

www.comune.pozzuoli.na.it e www.ambiton12pozzuoli.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO

La concessione riguarda la gestione:

a. dell'Asilo Nido Comunale del Comune di Pozzuoli sito in Via Marotta, di proprietà dell'amministrazione Comunale di Pozzuoli, autorizzato per una ricettività complessiva pari a n° 30 posti bambini/bambine, di età compresa tra zero e trentasei mesi, nel rispetto delle finalità, degli standard e dei criteri di funzionamento del servizio definiti dalle leggi di settore, dalla normativa regionale vigente (*"Regolamento n. 4 del 7 aprile 2014 di attuazione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 - Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328"*, pubblicato sul B.U.R.C. n. 28 del 28 aprile 2014.) e da eventuali disposizioni che potrebbero essere emanate in materia.

Per la gestione delle attività inerenti la concessione, il Comune di Pozzuoli mette a disposizione del Concessionario i locali necessari, ubicati nella sede indicata, conformi ai requisiti strutturali previsti dal Regolamento Regionale n°4/2014.

Il Concessionario della struttura dovrà garantire, per conto dell'Ambito Territoriale concedente, ma in nome proprio e a proprio rischio, la gestione educativa e sociale degli asili nido indicati.

In linea generale dovranno essere assicurate le prestazioni che consentano il perseguimento delle seguenti finalità:

- a. concorso con le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, nel rispetto della loro identità individuale, culturale e religiosa;
- b. cura dei bambini che richieda un affidamento quotidiano e continuativo a figure professionali, diverse da quelle parentali, in un contesto esterno a quello familiare;
- c. stimolazione allo sviluppo e socializzazione dei bambini, a tutela del loro benessere psicofisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

Il servizio deve essere garantito attraverso l'indispensabile apporto delle seguenti figure professionali:

- 1 Coordinatore pedagogico
- 4 Educatori sociali professionali
- 1 Educatore
- 2 Addetti ai Servizi Generali
- 1 Cuoco

Il servizio oggetto della presente procedura ricade all'interno dell'allegato II B del D. Lgs. n.163/2006 e l'istituto giuridico cui si è fatto ricorso è la concessione di servizi. A fronte di ciò, ai

sensi di quanto previsto dagli articoli 20, 27 e 30 del D. Lgs. n. 163/2006, quest'ultima normativa citata si applicherà solo per quanto concerne gli articoli espressamente citati nell'art.20 e 30 del D. Lgs. n.163/2006 nonché per quegli articoli espressamente richiamati negli atti cui questo Comune ha deciso di autolimitarsi.

La procedura è realizzata nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario, ovvero in particolare i principi di economicità, efficacia, non discriminazione, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, e che, a fini interpretativi degli stessi, la procedura medesima assume a riferimento la Comunicazione Interpretativa della Commissione UE del 23 giugno 2006.

Nell'ambito della presente procedura competitiva sono stati predeterminati dei requisiti utili ad individuare un qualificato soggetto, e si è stabilito di valutare le proposte dei concorrenti con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con riferimento ai criteri riportati nel presente bando di gara, in cui sono considerati sia aspetti economici sia aspetti progettuali. La scelta di siffatto metodo rinviene la sua ratio nelle caratteristiche del servizio da assegnare in concessione, le quali concorrono, al pieno soddisfacimento dell'interesse pubblico negli aspetti rilevanti sotto il profilo sociale ed educativo.

A mente del combinato disposto degli artt. 30, comma 7, e 143, comma 7, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. l'offerta e il contratto dovranno contenere il piano economico-finanziario di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale dell'appalto (allegato D, punto 6, del bando di gara) senza prevedere la specificazione del valore residuo, al netto degli ammortamenti annuali, nonché la specificazione dell'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione (anche prevedendo un corrispettivo per tale valore residuo) in considerazione del fatto che il concessionario è obbligato per le sole manutenzioni ordinarie (art. 11 del Capitolato) dell'immobile offerto in comodato.

3. CATEGORIA DEL SERVIZIO E CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Categoria cat. 25 CPV 80110000-8

CUP: B86J14001250001 COLLEGATO AL CUP MASTER B84H14000230002

CIG: CIG 63270731D0

Codice Identificativo Gara assegnato dall'ANAC

4. IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA DEL SERVIZIO.

L'importo complessivo, posto a base di gara, è di € 257.383,00

Il predetto corrispettivo, costituito dal contributo a carico dei fondi del PAC Infanzia, calcolato su base 10 mesi, costituisce la base d'asta sulla quale il concorrente proporrà il ribasso:

Asilo di Pozzuoli - € 257.382,94= di cui € 2.572,00 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso;

La durata del servizio è di 10 mesi: le attività si svolgeranno per 36 ore settimanali dal lunedì al sabato.

E' stabilito che ove mai dovesse intervenire una riduzione del finanziamento ovvero una richiesta di diversi standard organizzativi il Servizio, sia per le prestazioni richieste, sia per i compensi a fronte di esse riconosciuti, sarà rimodulato e ricalibrato proporzionalmente al finanziamento concesso, tenendo conto dell'offerta della Ditta aggiudicataria e della normativa vigente in materia.

Il pagamento viene effettuato su presentazione di regolari fatture.

5. PROCEDURA DI SCELTA ED AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'affidamento del Servizio avviene mediante procedura aperta, ai sensi dell'art 55 del D. Lgs 12.4.2006 n.163, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo D.Lgs. e s.m.i., valutata sulla base dei seguenti elementi:

a) *Per il progetto massimo 80 punti così ripartiti:*

- Qualità del servizio: fino a 50 punti;
- Qualità organizzativa: fino a 30 punti;

b) *Per la qualità economica fino a 20 punti così ripartiti:*

- Prezzo più basso offerto sull'importo a base di gara: massimo **20 punti** attribuiti secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta in esame} = \frac{\text{Prezzo più basso} \times 20}{\text{Prezzo offerto in esame}}$$

6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui alla legge n. 328/00, e precisamente:

- gli organismi della cooperazione;
- le cooperative sociali;
- le associazioni e gli enti di promozione sociale;
- le fondazioni;
- gli enti di patronato;
- altri soggetti sociali senza scopo di lucro;
- altri soggetti privati.

Le organizzazioni di volontariato possono partecipare in affiancamento ai soggetti sopra indicati. Si precisa che, ove ai fini della partecipazione alla gara fosse costituita una rete operativa con l'apporto di una Associazione di volontariato, la stessa concorre con i soggetti costituenti la rete per il possesso del requisito dell'esperienza per un massimo di 1 anno;

I requisiti minimi di partecipazione sono:

a) *(per i partecipanti a ciò obbligati)* iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività coincidente con quella oggetto del presente appalto;

b) *(se cooperative sociali)* iscrizione all'albo regionale (laddove istituito) delle cooperative sociali;

c) *(per le associazioni di volontariato)* iscrizione all'albo Regionale del volontariato;

d) *(per le O.N.G. organizzazioni non governative)* idoneità ai sensi della legge n. 49 del 26.2.1987;

e) esperienza, nel settore di attività del presente bando o congruente, di almeno tre anni ai sensi del punto 7 comma f della delibera di Giunta Regionale n.1079 del 15/3/02 di adozione degli indirizzi di affidamento delle attività della rete di protezione sociale;

f) possesso degli altri idonei requisiti di carattere organizzativo e finanziario, da dichiararsi in sede di gara e da comprovare successivamente, meglio descritti nello schema di dichiarazione allegato B al presente bando.

Ai sensi e per gli effetti della delibera dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 21.12.2011, i concorrenti sono tenuti al pagamento di un contributo pari ad euro 20,00 secondo una delle modalità indicate dall'Autorità per la vigilanza:

1. registrandosi al nuovo servizio di riscossione all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>, inserendo il codice CIG indicato all'art.3 del bando e seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

oppure

2. il sistema produrrà un modello da presentare a uno dei punti vendita lottomatica servizi, abilitati a riceverne il pagamento.

L'attestazione del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara.

Le concorrenti sono tenute al rispetto di tutti gli obblighi di cui al protocollo di legalità, sottoscritto da questa stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabile al sito <http://www.utgnapoli.it>. Le dichiarazioni rese, ai sensi del protocollo di legalità, riportate nell'allegato C, devono essere espressamente accettate e sottoscritte dalle partecipanti alla gara.

7. ELABORATI DI GARA

La documentazione di gara può essere visionata e ritirata presso il Comune di Pozzuoli, Via Tito Livio, n° 2, Rione Toiano - Pozzuoli (NA) telefono 081/8551111, oppure sui siti Internet: www.comune.pozzuoli.na.it e www.ambiton12pozzuoli.it

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, deve essere composta, oltre alla **documentazione amministrativa** che consiste in istanza di partecipazione conforme all'allegato A, dichiarazioni conformi agli allegati B e C, cauzione provvisoria di cui al punto 16, da un'offerta tecnica (progetto) e da un'offerta economica. **L'offerta tecnica o progetto**, pena l'esclusione, deve essere redatta sull'apposita scheda, **allegato D**, rispettando l'esigenza di sintesi rappresentata dalla stazione appaltante che la richiede. **L'offerta economica**, deve essere perfettamente conforme all'**allegato E**. Entrambe le offerte devono essere sottoscritte in ogni pagina in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente, presentate in distinte buste (o plichi) sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno la denominazione dell'impresa, l'oggetto dell'appalto, la scritta "**progetto**" o "**offerta economica**". La busta contenente il "progetto" e la busta contenente l'"offerta economica", andranno inserite, unitamente all'istanza di partecipazione (all. A), alle dichiarazioni (all. B e all. C), alla cauzione provvisoria di cui al punto 16, nel plico esterno, perfettamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, recante la denominazione dell'impresa, l'indirizzo e il recapito telefonico e sul quale deve essere scritto "**NON APRIRE CONTIENE DOCUMENTI ED OFFERTA PER LA GARA : ASILO NIDO COMUNALE**"

Si ribadisce che, l'istanza di partecipazione (all.A), unitamente alle dichiarazioni (all.B e all.C), non devono essere inseriti, a pena di esclusione, nelle due buste contenenti il Progetto (all.D) e l' Offerta Economica (all.E)

Il plico così formato **deve pervenire**, anche a mano, al Protocollo Generale del Comune di Pozzuoli (via Tito Livio n.2 Rione Toiano, cap 80072 Pozzuoli – Napoli – Italia), **a pena di esclusione dalla gara**, entro le **ore 12.00 del giorno 05.11.2015**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ed ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, l'offerta non giungesse a destinazione nel termine indicato, essa non può essere presa in considerazione, pertanto, fa fede la data e l'orario di ricevimento dell'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.

a) PROGETTO:

Il progetto analitico di gestione del Servizio, redatto in lingua italiana, in linea con le modalità e le caratteristiche di massima individuate al punto 2 del presente bando, deve essere corredato dalla documentazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.

Esso deve consistere in una relazione, che è oggetto di valutazione da parte della Commissione, articolata secondo quelli che sono gli elementi di valutazione, come di seguito descritti:

a1) Qualità del servizio fino a 50 punti:

Capacità di lettura dei bisogni e dei problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità, coerenza logica progettuale, chiarezza nella definizione degli obiettivi, innovatività rispetto all'accessibilità dell'offerta e alle metodologie, forme e modalità di monitoraggio, valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza, capacità di apportare valore aggiuntivo.

A2) Qualità organizzativa fino a 30 punti:

Presenza di sedi operative, dotazione strumentale, capacità di contenimento del turn over degli operatori, strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro, adeguata formazione, qualificazione ed esperienza professionale pregressa degli operatori previsti per la gestione del progetto, in attività riguardanti la gestione dell'asilo nido comunale, capacità di attivare e collaborare con la rete dei Servizi territoriali, adattabilità e flessibilità nel rispondere ai bisogni.

Gli elementi di valutazione di cui sopra sono attribuiti sulla base del confronto fra le varie offerte seguendo un criterio comparativo.

Per la valutazione delle caratteristiche tecniche del progetto, la Commissione giudicatrice utilizza come strumento la seguente griglia, le cui specifiche articolazioni sono elaborate nel rispetto dei fattori e dei punteggi stabiliti dal presente bando di gara, ai sensi della DGRC n° 1079/2002 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007 (G.U. n. 111 del 15/5/07).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Qualità del Servizio max 50 punti: Elementi di valutazione art. 8. a.1) del bando.	Qualità organizzativa max 30 punti Elementi di valutazione art. 8 a.2) del bando
Capacità di lettura dei bisogni e dei problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità; max 6 p.	Presenza di sede operativa max 3 p.
Coerenza logico progettuale max 7 p.	Dotazione strumentale max 3 p.
Chiarezza nella definizione degli obiettivi max 7p.	Capacità contenimento turn over del personale max 4 p.
Innovatività rispetto all'accessibilità dell'offerta e alle metodologie max 8 p.	Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro max 5 p.
Forme e modalità di monitoraggio max 7 p.	Qualificazione ed esperienze professionale pregressa del personale operante, in attività attinenti al progetto max 5 p.
Valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza max 7 p.	Capacità attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali max 5 p.
Capacità di apportare valore aggiuntivo max 8 p.	Adattabilità e flessibilità nel rispondere ai bisogni max 5 p.

b) OFFERTA ECONOMICA

Essa deve essere perfettamente conforme all'**allegato E** al presente Bando - redatta in lingua italiana, in bollo (se dovuto) e contenere, sia in cifre che in lettere, il **ribasso** in cifra e in percentuale offerto sull'importo a base d'asta e **l'importo complessivo** offerto, scaturente da detto ribasso percentuale, il tutto senza abrasioni o correzioni di sorta (in caso di discordanza è ritenuta valida l'indicazione in lettere). L'offerta economica (all.E) ai sensi dell'art. 86 c.5 del D.Lgs. 163/2006, deve essere, altresì, corredata delle giustificazioni di cui all'art. 87 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto.

L'offerta, così composta deve essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente. Non sono ammesse offerte che superino l'importo posto a base di gara.

9. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai fini della partecipazione alla gara, l'istanza di partecipazione conforme all'allegato A del presente bando, unitamente alle dichiarazioni sostitutive conformi agli allegati B e C, alla cauzione provvisoria di cui al punto 16, all'offerta tecnica "Progetto" all. D, all'offerta economica all. E, formano parte integrante e sostanziale del presente bando di gara.

10. AVVERTENZE

10.a) 1. La stazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste relative alle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, mediante sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla

data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria secondo il disposto e le modalità di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs.163/2006.

Tale richiesta, ai sensi del d.p.r. 445/2000, avviene tramite fax. Qualora la concorrente non indichi un numero di fax, decorrendo il termine dall'invio e non dalla ricezione della predetta richiesta, l'Amministrazione appaltante non assume responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali.

10.b) La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, qualora la stessa sia giudicata conforme alle prescrizioni del presente Bando di gara e del Capitolato speciale d'appalto; in ogni caso sono escluse offerte economiche superiori all'importo posto a base di gara.

10.c) Tutto quanto non rispetti le indicazioni del presente Bando e del Capitolato speciale è motivo di esclusione e/o di non ammissione alle diverse fasi della procedura di gara.

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE - OPERAZIONI DI GARA

La Commissione di gara, appositamente costituita, in una sala della sede comunale, in seduta aperta al pubblico, provvede all'apertura dei plichi pervenuti ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata e all'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche "Progetto" e alla verifica dell'integrità delle buste contenenti le offerte economiche. Provvede al sorteggio, degli offerenti di cui al punto 10.a), cui viene richiesto di comprovare l'effettivo possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti dal bando di gara, secondo il disposto e con le modalità di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.

Le ditte sottoposte a tale verifica devono produrre la documentazione comprovante l'effettivo possesso dei requisiti di capacità tecnico organizzativa ed economico finanziaria richiesti dal bando di gara, entro 10 giorni dalla data di invio della richiesta. Tale richiesta, ai sensi del D.P.R.445/2000, avviene tramite fax.

Qualora il concorrente non indichi un numero di fax, decorrendo il termine dall'invio e non dalla ricezione della predetta richiesta, l'Amministrazione appaltante non assume responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali.

La Commissione di gara, in sedute private valuta le caratteristiche tecniche dei progetti presentati dai concorrenti ammessi alla gara, per l'attribuzione del punteggio di cui al punto 8 a).

La commissione in seduta pubblica procede all'apertura delle offerte economiche e all'esame della loro regolarità, in relazione a quanto previsto dai punti 5b e 8b, procedendo quindi all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

A seguito dei verbali redatti da questo organismo, il Dirigente del Servizio di Protezione Sociale del Comune Capofila, provvede alla relativa aggiudicazione.

12. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nonché i **consorzi che partecipano per le loro consorziate**, ai sensi e con le modalità indicate dall'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006. In entrambi i casi, le singole imprese devono essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'impresa singola. I requisiti di cui al punto 6 - lettera e) devono essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo (o dal consorzio) e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti (o delle imprese consorziate che eseguiranno la fornitura), ciascuna delle quali deve possedere almeno il 30% dei requisiti richiesti. I raggruppamenti e i consorzi devono specificare in sede di presentazione dell'offerta economica le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese associate o consorziate e contenere per i raggruppamenti l'impegno di conferimento, in caso di aggiudicazione, di mandato collettivo

speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata. Anche in fase di esecuzione devono essere rispettate le percentuali sopra indicate (capogruppo almeno 40% della fornitura, ecc).

Ogni impresa componente il raggruppamento ed ogni impresa consorziata deve presentare l'istanza di partecipazione conforme all'allegato A, corredata dalla dichiarazione sostitutiva conforme all'allegato B e alle dichiarazioni di cui all'allegato C. Le comunicazioni inerenti la gara, vanno fatte solo all'impresa capogruppo in caso di ATI o al Consorzio. In relazione alle caratteristiche oggettive dell'appalto ed all'importo della fornitura, non si applica l'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto non è ammesso.

13. PROCEDURE ED OBBLIGHI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ'

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n.163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n.3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, in conformità alle procedure e agli obblighi indicati dal Protocollo di Legalità – anno 2007, sottoscritto da questo Ente con la Prefettura di Napoli, attiva le seguenti procedure:

13.a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/1998, sul conto delle imprese interessate, aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati previsti dall'all. 4 al Decreto legislativo 490/94;

13.b) decorsi 45 giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi di urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui al D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia del valore interdettivi, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, rende operativa la specifica clausola che prevede espressamente la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdettivi, sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite (la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile);

13.c) fuori dalle ipotesi disciplinate dal precedente punto 13.b), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto;

13.d) si riserva la facoltà di non stipulare il contratto ovvero, se il contratto sia già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del D.P.R. 252/98;

13.e) provvede alle comunicazioni di cui all'art. 79 della legge regionale n. 3/07, all'osservatorio regionale e trasmette, in via telematica, alla Camera di Commercio l'elenco delle ditte partecipanti alla gara di appalto, nonché ogni variazione relativa agli amministratori delle imprese aggiudicatarie.

Le ditte concorrenti, sono tenute a sottoscrivere, per accettazione, le dichiarazioni di cui all'allegato C al presente bando di gara.

In conformità alle procedure e agli obblighi indicati dal predetto Protocollo di Legalità, le ditte interessate sono obbligate:

13.f) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, le ditte interessate sono obbligate a comunicare dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo il Servizio, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

13.g) le imprese esecutrici a vario titolo del Servizio, sono obbligate all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. Le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, sono a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e in caso di grave e reiterato inadempimento procede alla risoluzione del contratto, si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- II. L'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- III. L'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20 % del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

13.h) le imprese interessate sono obbligate:

- ad accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" ("conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, consapevole che, in caso di inosservanza senza giustificato motivo, viene applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile: l'impresa deve incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art.7 del protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto è custodito a cura dell'impresa: il conto dedicato è estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

- a comunicare alla Camera di Commercio di Napoli, con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati", i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

13.i) le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, sono obbligate ad avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991, e ad accettare la clausola risolutiva espressa che prevede, in caso di violazione di detto obbligo, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite (detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente).

Per tutto quanto non espresso, si rimanda al nuovo protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto, nell'anno 2007, tra questa Stazione appaltante e la Prefettura di Napoli, consultabile al sito <http://www.utgnapoli.it>.

14. VALIDITA' DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

15. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La Commissione procede alla verifica e alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi degli artt. 86 comma 2 e 124 comma 8 del D.Lgs. 163/2006.

16. GARANZIA PROVVISORIA

Con la documentazione Amministrativa, di cui al punto 8 del bando, deve essere presentata, a pena di esclusione, la certificazione comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e secondo la regolamentazione di cui all'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto.

In caso di partecipazione di ATI o Consorzio la garanzia deve essere costituita dall'impresa capogruppo/consorzio in nome e per conto delle proprie mandanti/consorziate. In caso di ATI non ancora costituita la garanzia deve riportare – a pena di esclusione - l'indicazione di tutte le imprese del raggruppamento.

La garanzia provvisoria viene incamerata, qualora non venga comprovato il possesso dei requisiti di partecipazione, in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto o qualora non si dovesse addivenire alla stipulazione del contratto per cause non imputabili all'Ente appaltante.

17. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

17.a) Si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto dal presente Bando di gara e dal Capitolato speciale d'appalto, comporta la decadenza dell'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

17.b) Si avverte, altresì, che eventuali verifiche, da cui risulti che il concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comportano la decadenza dell'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

17.c) In tutti i casi di decadenza dell'aggiudicazione, anche per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per altra causa, il servizio è aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

17.d) Entro dieci giorni dalla aggiudicazione definitiva l'Amministrazione richiede di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziarie, tecnico-organizzative, richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora non fossero ricompresi tra i soggetti già sottoposti a controllo a seguito del sorteggio di cui al punto 11.

17.e) Qualora, in qualunque momento, si riscontrasse che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti notori siano non veritiere, la ditta viene esclusa dalla procedura di gara e si procede alla immediata risoluzione dei contratti eventualmente già in essere con il concorrente medesimo, fatta salva la responsabilità penale.

Il Dirigente
Dott. Carlo Pubblico

ALLEGATO "A" AL BANDO DI GARA

Spett.le
COMUNE DI POZZUOLI

OGGETTO: ISTANZA DI AMMISSIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO INCANTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO: ASILO NIDO COMUNALE

Il sottoscritto.....
Nato ail.....
Residente nel Comune di Provincia
Stato
Via/Piazza
Legale rappresentante della.....
con sede nel Comune diProvincia.....
StatoVia/Piazza.....
Con codice fiscale numero.....
E con partita I.V.A. numero.....
Telefono..... Fax
Con espresso riferimento all’ente che rappresenta,

CHIEDE

Di essere ammesso al pubblico incanto indicato in oggetto, a cui intende partecipare (**barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della Ditta concorrente**):
come soggetto singolo (indicare la tipologia – punto 6 del Bando):
.....
.....

in associazione o consorzio con le seguenti imprese concorrenti (indicare la **denominazione, la sede e la sede legale di ciascuna impresa**):
impresa capogruppo:
.....
.....
.....

imprese mandanti:
.....
.....

Di partecipare altresì (in caso negativo apporre un segno di sbarramento per annullare la seguente dichiarazione):

in affiancamento con la seguente associazione di volontariato (indicare denominazione, sede, estremi dell’atto costitutivo, finalità dello statuto, estremi dell’iscrizione all’albo regionale)
.....
.....
.....

Data

Firma leggibile

Avvertenze:

1. Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del bando di gara a cui è allegato.
2. Ai fini dell'ammissione al pubblico incanto, la concorrente deve presentare un'istanza di ammissione alla gara (perfettamente conforme al contenuto del presente schema) con allegata la dichiarazione sostitutiva di cui al successivo allegato "B" e alla sottoscrizione di tutte le clausole di cui all'allegato "C".
3. Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi.

ALLEGATO " B" AL BANDO DI GARA

Istruzioni per la compilazione:

La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano.

Apporre un timbro di congiunzione tra le pagine.

Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione.

Leggere attentamente le ulteriori istruzioni, riportate in grassetto nel testo o contenute negli spazi "Avvertenza".

Avvertenza:

In caso di associazioni temporanee d'impresa o consorzi, dovrà essere presentata, a **pena di esclusione dalla gara**, una dichiarazione conforme alla presente, per ciascuna impresa associata o consorziata.

OGGETTO: dichiarazione sostitutiva allegata all' istanza di ammissione al pubblico incanto per l'affidamento del Servizio ASILO NIDO COMUNALE

Il sottoscritto.....
nato ail.....
residente nel Comune di.....Provincia.....Stato.....
Via/Piazza

.....
legale rappresentante della.....
con sede nel Comune di Provincia
Stato

Via/Piazza
con codice fiscale numero.....
e con partita I.V.A. numero

telefonofax.....

con espresso riferimento all'Ente che rappresenta e a corredo dell'istanza per la partecipazione all'appalto in oggetto, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, vengono applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

d i c h i a r a

ai sensi degli articoli 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

1) (per gli enti a ciò obbligati) di essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di

.....
per attività corrispondente al servizio oggetto del presente appalto ed attesta i seguenti dati:

• numero d'iscrizione:

.....

• data d'iscrizione:

.....

• durata/data termine:

• forma giuridica della ditta concorrente (barrare la casella che interessa):

<> ditta individuale

<> società in nome collettivo

<> società in accomandita semplice

<> società per azioni

<> società in accomandita per azioni

<> società a responsabilità limitata

<> società cooperativa a responsabilità limitata

<> società cooperativa a responsabilità illimitata

<> consorzio di cooperative

2) (se cooperativa sociale) di essere iscritto all'albo regionale delle cooperative sociali di cui alla L. 381/91;

3) in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritto nel/nello (barrare la casella che interessa ed indicare i dati di iscrizione):

q Registro prefettizio

q Schedario generale della cooperazione

4) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera e che non è in corso alcuna delle predette procedure;

5) che non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscritto, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

6) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

7) di accettare tutte le condizioni del Capitolato Speciale relativo al servizio in oggetto;

8) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile;

9) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

10) di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti ditte consorziate (indicare denominazione e sede legale di ciascuna ditta):.....

11) di aver svolto per conto delle P.A. i seguenti Progetti attinenti al presente bando (indicare per ciascun progetto il soggetto l'Ente proponente, il soggetto gestore, il periodo in termini di mesi impegnati per iniziativa, dalla data di inizio a quella di termine per ogni anno di riferimento, nonché il relativo importo per ogni singola attività svolta):

.....
.....
.....

12) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

13) (BARRARE LA CASELLA CHE INTERESSA):

q che l'Impresa **non** è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 (non è necessario allegare alcuna certificazione).

q che l'Impresa **è** tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori superiore a 15 e di essere pertanto in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (allegare dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza agli obblighi di assunzione – Circolare n° 10 del 28/03/03)

Avvertenza:

L'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", modificato dalla legge n° 3 del 16.1.03 prevede che le imprese, sia pubbliche sia private, qualora partecipino a bandi per appalti pubblici o intrattengano rapporti convenzionali o di concessione con pubbliche amministrazioni, sono tenute a presentare preventivamente alle stesse la dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza agli obblighi di assunzione; sarà cura delle amministrazioni interessate effettuare, nei confronti dell'azienda che risulterà aggiudicataria, i necessari accertamenti presso i servizi provinciali che esercitano le funzioni di collocamento.

14) di applicare ai propri addetti gli accordi economici e normativi della contrattazione nazionale del settore e i contratti integrativi vigenti;

15) (BARRARE LA CASELLA CHE INTERESSA):

(se soggetto singolo) di aver effettuato, nell'arco dell'ultimo triennio, servizi nel settore di attività del presente appalto o in attività corrispondenti o analoghe all'oggetto dell'appalto,

(questa dichiarazione deve essere supportata da elenco esplicativo).

(se impresa in associazione temporanea o Consorzio): di aver effettuato, nell'arco dell'ultimo triennio, servizi nel settore di attività del presente appalto o congruenti, come di seguito indicato:

- 40% dell'importo dell'appalto (per l'impresa capogruppo o Consorzio),
- 30% dell'importo dell'appalto (per l'impresa/e mandante/i o consorziata),

(questa dichiarazione deve essere supportata da elenco esplicativo).

q (in caso di affiancamento con associazione di volontariato) di aver effettuato, nell'arco dell'ultimo triennio, servizi nel settore di attività del presente appalto o in attività corrispondenti o analoghe all'oggetto dell'appalto,

secondo la seguente ripartizione:

- soggetto concorrente – anni n.
- associazione di volontariato anni/mesi n.....

(questa dichiarazione deve essere supportata da elenco esplicativo).

16) che la ditta dispone della fiducia di uno o più Istituti di Credito, Istituti disponibili a concedere alla stessa fidejussioni bancarie che raggiungano, anche cumulativamente, l'importo a base d'asta del presente appalto;

17) che la ditta dispone (o si impegna a disporre) del personale necessario all'effettuazione del servizio in appalto, avente la necessaria professionalità;

18) di impegnarsi a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile nel corso delle attività prestate;

19) (per le altre Associazioni o Enti) estremi dell'atto costitutivo, del decreto di riconoscimento se riconosciute, finalità dello statuto

Avvertenza:

Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto dichiarante, ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del Testo Unico della documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARANTE

FIRMA

Sig.

.....

in qualità di _____

Informativa di cui all'articolo 10, legge 31 dicembre 1996 n. 675

I dati richiesti risultano essenziali per l'ammissione alla gara; sono utilizzati dal Comune di Pozzuoli, tramite gli uffici preposti, al fine di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alle procedure di affidamento del presente appalto. Si precisa che il trattamento dei dati è improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, fermo restando la diffusione solo nei casi di esercizio del diritto di accesso da parte dei soggetti interessati ai sensi leggi 241/90, che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara.

ALLEGATO "C" AL BANDO DI GARA
DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'-
ANNO 2007 - SOTTOSCRITTO TRA IL PREFETTO DI NAPOLI E IL
COMUNE DI POZZUOLI

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____ e residente in
_____ Via _____ nella _____ qualità di

dell'impresa/ _____, iscritta al n. _____
del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di _____

Dichiara:

- (clausola 1 art. 8 del protocollo di legalità) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto nell'anno 2007 da questa stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- (clausola 2 art 8 del protocollo di legalità) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);
- (clausola 3 art. 8 del protocollo di legalità) di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui al precedente punto e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.
- (clausola 4 art.8 del protocollo di legalità) di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a proprio carico, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite (le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile);
- (clausola 5 art. 8 del protocollo di legalità) di accettare la clausola risolutiva espressa, che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- (clausola 6 art.8 del protocollo di Legalità) la sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatari, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.
- (clausola 7 art.8 del protocollo di legalità) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;
- (clausola 8 art.8 del protocollo di legalità) di conoscere e di accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; consapevole che, in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, viene applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Luogo e data
Timbro e firma leggibile

N.B.: Allegare copia documento di riconoscimento. In caso di ATI o Consorzi la presente dichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa costituente il raggruppamento o indicata dal consorzio

ALLEGATO "D" AL BANDO DI GARA

**PROPOSTA DI PROGETTO PER LA PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO INCANTO
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO “ASILO NIDO COMUNALE ”
AREA DI INTERVENTO: RESPONSABILITA’ FAMILIARI**

1 ENTE PROPONENTE

2. DENOMINAZIONE

2.1 INDIRIZZO

2.2 TELEFONO

2.3 FAX

2.4 E-MAIL

2.5 NATURA GIURIDICA

2.6 CODICE FISCALE

2.7 N° C/C E IBAN

2.8 DATA COSTITUZIONE

2.9 ALTRE FORME DI ACCREDITAMENTO

2.10 RAPPRESENTANTE LEGALE

2.11 REFERENTE PROGETTO

**3 CAPACITÀ DI LETTURA DEI BISOGNI DEI PROBLEMI SOCIALI DEL
TERRITORIO E DELLE RISORSE SOCIALI DELLA COMUNITÀ**

.....

4 COERENZA LOGICO PROGETTUALE

.....

5 DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

.....

**6 ADEGUATEZZA DEL PIANO FINANZIARIO (INDICAZIONE, IN TERMINI
PERCENTUALE, DELL’UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE, DALLA QUALE NON
DEVE EMERGERE L’OFFERTA ECONOMICA)**

.....

7 INNOVATIVITÀ RISPETTO ALL'ACCESSIBILITÀ DELL'OFFERTA E ALLE METODOLOGIE

.....

8 FORME E MODALITÀ DI MONITORAGGIO

.....

9 VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEL GRADO DI SODDISFACIMENTO DELL'UTENZA

.....

10 CAPACITÀ DI APPORTARE VALORE AGGIUNTIVO

.....

11 PRESENZA DI SEDI OPERATIVE

.....

12 DOTAZIONE STRUMENTALE

.....

13 CAPACITÀ DI CONTENIMENTO DEL TURN-OVER DEGLI OPERATORI

.....

14 STRUMENTI DI QUALIFICAZIONE ORGANIZZATIVA DEL LAVORO

.....

15 CURRICULUM DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ULTIMO TRIENNIO

.....

16 QUALIFICAZIONE ED ESPERIENZA PROFESSIONALE PREGRESSA DEGLI OPERATORI PREVISTI PER LA GESTIONE DEL PROGETTO IN ATTIVITÀ RIGUARDANTI L'OGGETTO DEL BANDO

.....

17 CAPACITÀ DI ATTIVARE E COLLABORARE CON LA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI

.....

18 ADATTABILITÀ E FLESSIBILITÀ NEL RISPONDERE AI BISOGNI

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

LA DICHIARAZIONE VA COMPILATA CORRETTAMENTE IN OGNI SUA PARTE, BARRANDO, SE NECESSARIO, LE PARTI CHE NON INTERESSANO. APPORRE UN TIMBRO DI CONGIUNZIONE TRA LE PAGINE.

ALLEGATO "E" AL BANDO DI GARA *(in carta legale, se dovuta)*

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto Ente partecipante.....
Con sede a..... Via
cod. fisc. per l'aggiudicazione dell'
appalto per l'affidamento del Servizio: Asilo Nido

o f f r e

- il ribasso percentuale del.....in lettere.....
corrispondente ad € in lettere.....
d'applicarsi sull'importo a base di gara.

Importo dell'offerta economica complessiva scaturente:

Euro.....(in lettere/00)
quale corrispettivo complessivo offerto

Timbro e firma leggibile e per esteso del legale
rappresentante dell'ente o della persona
abilitata a presentare offerte contrattuali

Nota bene: *l'offerta economica ai sensi dell'art. 86 c.5 del D.Lgs. 163/2006, deve essere, altresì, corredata dalle giustificazioni, di cui all'art. 87 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto, in mancanza si procederà all'esclusione dalla Gara.*

AMBITO TERRITORIALE N. 12

COMUNE CAPOFILA: *Pozzuoli*

COMUNI RIENTRANTI NELL'AMBITO: *Pozzuoli –Bacoli – Monte di Procida*
ASL NA2 NORD

Fondi PAC Infanzia _ Programma Nazionale Servizi di Cura all'infanzia
Importo complessivo posto a base di gara 257.382,94

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO **per la gestione del servizio Asilo Nido**

Articolo 1 – OGGETTO

Forma oggetto del presente Capitolato l'affidamento del Servizio così come descritto nell'art. 2 del Bando di gara, che forma parte integrante del presente atto.

La concessione riguarda la gestione dell'asilo nido comunale sito in Pozzuoli alla Via Marotta di proprietà dell'amministrazione Comunale di Pozzuoli, autorizzato per una ricettività complessiva pari a n° 30 posti bambini/bambine, così suddivisi: 5 lattanti-10 semidivezzi-15 divezzi.

La presente procedura viene espletata secondo le disposizioni dell'art. 30 del D.Lgs. n.163/2006, in quanto trattasi di affidamento della gestione in regime di concessione del Servizio Nido d'Infanzia comunale, secondo quanto stabilito nel presente capitolato speciale d'appalto, impegnando l'aggiudicatario ad eseguire quanto in questi riportato, nonché a quanto previsto da norme e regolamenti anche se non espressamente citati ma disciplinanti il servizio e la materia.

Per la gestione delle attività inerenti la concessione il Comune di Pozzuoli mette a disposizione del Concessionario i locali necessari, ubicati Via Marotta (la cui planimetria si allega), conformi ai requisiti strutturali previsti dalle normative vigenti.

Articolo 2 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il servizio di asilo nido comunale, oggetto della presente concessione, al momento della indizione della gara d'appalto è organizzato sulla base della presenza di n° 30 bambini/bambine di età compresa tra i zero e i trentasei mesi così suddivisi:

- n. 5 bambini di età compresa tra il 0 e i 12 mesi (lattanti);
- n. 10 bambini di età compresa tra il 13 e i 24 mesi (semidivezzi);
- n. 15 bambini di età compresa tra il 25 e i 36 mesi (divezzi).

L'organizzazione indicata al comma precedente ha costituito per la stazione appaltante il quadro di riferimento per il calcolo dei costi di gestione considerati ai fini della determinazione della base d'asta, così come costituisce quadro di riferimento per la predisposizione da parte del concorrente del progetto tecnico da proporre in sede di gara. Resta fermo che nel corso della gestione l'organizzazione dei gruppi di bambini per fasce d'età nelle sezioni sarà determinata dalla qualità e quantità delle iscrizioni nonché dalle indicazioni che in tal senso saranno eventualmente fornite dall'Amministrazione comunale di riferimento, le quali avranno per il concessionario natura prescrittiva, per quanto frutto di scelte condivise. Il numero di bambini accoglibili, rispetto alla ricettività autorizzata, resta comunque determinato con le modalità ed i criteri indicati nell'art. 53 del citato regolamento regionale n. 4/2007.

Articolo 3 - ISCRIZIONI

Si prevede una duplice modalità di presa in carico.

- La prima è relativa ai minori seguiti dai servizi sociali territoriali, in particolare in condizioni di disagio socioeconomico che saranno inseriti direttamente su segnalazione degli assistenti sociali;

- la seconda modalità di presa in carico si realizza, invece, direttamente attraverso la richiesta delle famiglie residenti nel territorio che intendono usufruire del servizio nido, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 8 regolamento comunale di accesso al servizio per la prima infanzia 0/36 mesi.

Articolo 4 - CONDIZIONI ECONOMICHE

Al concessionario è attribuito il comodato d'uso gratuito dell'immobile arredato e delle relative aree pertinenziali di proprietà del Comune di Pozzuoli. Sono a carico del concessionario le spese relative alle utenze e agli interventi di manutenzione ordinaria dei locali e dell'area verde, mentre rimangono a carico del Comune di Pozzuoli quelle relative alla manutenzione straordinaria.

Si riconosce al concessionario, a valere sui fondi P.A.C., un corrispettivo per i costi di gestione del servizio.

Articolo 5 - VALORE DELLA CONCESSIONE

Il rapporto di concessione del servizio prevede che l'importo per l'attività di gestione dell'asilo nido consista nel diritto alla gestione funzionale dello stesso.

Il quadro economico alla base del calcolo del valore contrattuale è determinato come si desume dal prospetto seguente, che ipotizza una frequenza per 36 ore settimanali su 5 giorni per 10 mesi di 30 utenti:

PIANO DELLA SPESA	QUANTITA'	COSTO
COORDINATORE PEDAGOGICO – categoria D3x506,61h	1	10.598,28 €
EDUCATORI SOCIALI/PROFESSIONALI – categoria D2 x6.235h	4	122.022,86 €
EDUCATORE – categoria D1x1.558,80 h	1	28.822,35 €
PERSONALE AUSILIARIO ADDETTO AI SERVIZI GENERALI – categoria B1 di cui 2 a tempo pieno e 1 par time x 3.897 h	3	62.819,64 €
Spese per il cuoco (par time) x 779,40h	1	13.553,77 €
ONERI DI GESTIONE	1	6.184,04 €
PASTI X 7.794 DERRATE	1	23.382,00 €
TOTALE FONDO PAC		257.382,94 €

Si fa presente che il prospetto sopra riportato costituisce una esemplificazione della modalità di calcolo del costo di gestione, fermo restando che l'organizzazione del servizio compete all'autonomia gestionale del concessionario, nel rispetto della normativa riguardante i rapporti di lavoro con il personale dipendente.

Articolo 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il concessionario organizza le attività educative e ludiche, normalmente svolte in un asilo dalle educatrici nel loro rapporto quotidiano con i bambini, sulla scorta di programmi e/o di progetti.

Il servizio di asilo nido dovrà essere attivo dal lunedì al sabato, sulla base di un calendario concordato con l'Amministrazione comunale e pubblicizzato per le iscrizioni. Il servizio asilo nido dovrà funzionare per non meno di 36 ore settimanali

Il Concessionario dovrà impegnarsi, a garanzia della protezione sanitaria degli utenti del servizio, ad assicurare la presenza di un medico pediatra almeno due volte al mese e in giorni stabiliti. Tutto il personale dovrà attenersi alle prescrizioni dello stesso in materia di prevenzione e cura degli stati morbosi, collaborando con lo stesso per una corretta informazione sanitaria, anche estensibile in ambito familiare.

La denominazione del nido è unica e la sua determinazione è di esclusiva competenza comunale. Attualmente la sua denominazione è "Nido d'infanzia Comunale".

La funzione di indirizzo e di controllo rispetto alla intera attività dell'asilo nido è esercitata dal Comune attraverso la struttura di direzione del Settore delle politiche sociali.

La cooperativa concessionaria assicura la costante funzione di raccordo con il Comune mediante la designazione di un responsabile, con funzioni di coordinatore, cui l'Ente si rivolge per ogni genere di contatto con la cooperativa riguardante lo svolgimento delle attività affidate in concessione.

La preparazione e somministrazione dei pasti per gli utenti dell'asilo nido avviene ad opera del Concessionario, presso i locali appositamente adibiti dell'asilo nido.

L'intero processo relativo alla refezione sarà a completo carico del Concessionario e dovrà rispettare le tabelle dietetiche autorizzate dall'ASL. In particolare dovrà essere assicurato l'impiego di prodotti di prima qualità, il più possibile provenienti dal territorio, ed il più largo uso di prodotti biologici.

Il Concessionario ha l'obbligo di fornire diete speciali a bambini con accertate allergie alimentari, su prescrizione del pediatra di base e alimentazione differenziata nel rispetto della cultura di appartenenza.

In particolare, il concessionario dell'appalto si impegna a rispettare eventuali esigenze di particolari regimi alimentari connessi a differenti appartenenze etnico-religiose e a non ostacolarne il libero esercizio.

Articolo 7 - OFFERTA

L'offerta deve avere validità di almeno 180 gg. successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione ed ha valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'articolo 1329 del c. c.

Articolo 8 - OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA

Con la presentazione dell'offerta la Ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa e del presente Capitolato; per il Comune il rapporto obbligatorio nasce solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione definitiva. Il Comune si riserva, comunque, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

Articolo 9 - UTILIZZO DELLA STRUTTURA

Per la gestione del servizio verrà utilizzato l'immobile e le relative aree pertinenziali di proprietà comunale siti in Pozzuoli alla Via Marotta, idoneo ed autorizzato ad ospitare contemporaneamente fino ad un massimo di n. 30 bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi.

Contestualmente alla consegna dell'immobile verrà redatto apposito inventario, sottoscritto dalle parti, descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile, dei mobili, arredi ed attrezzature eventualmente già esistenti presso la struttura. Gli arredi ed attrezzature esistenti sono concesse in comodato d'uso gratuito.

L'immobile e quanto in esso contenuto ed annesso e i beni mobili rimangono di esclusiva proprietà del Comune di Pozzuoli, pertanto i suddetti beni non saranno assoggettabili a sequestro o pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico del Concessionario.

Alla scadenza del contratto di concessione il Concessionario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature in buono stato di manutenzione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso, pena il risarcimento dei danni subiti. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità del verbale di consegna.

Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili, dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il predetto termine, il Comune di Pozzuoli, attraverso l'Ambito Territoriale, avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

La cooperativa partecipante alla gara ha l'obbligo di recarsi preventivamente a visitare ed esaminare attentamente i locali, gli impianti, le attrezzature e gli arredi, nonché tutte le circostanze e condizioni dei luoghi in quanto influenti sul servizio che sarà fornito. Tali sopralluoghi devono essere effettuati in orari concordati tra le parti, le quali ne redigono verbali di visita. Durante i sopralluoghi non è consentito effettuare fotografie e/o riprese con telecamere.

Articolo 10- SERVIZIO DI PULIZIA E RIORDINO DEI LOCALI

La pulizia dovrà essere eseguita con massima cura e diligenza, nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte a garantire la salvaguardia della salute delle persone e ad evitare ogni eventuale danno ai locali, ai mobili e agli arredi. La pulizia comprenderà quanto si trova all'interno dei locali, ivi compresi i vetri, le porte, i radiatori, le pareti lavabili. La periodicità dei vari interventi non dovrà essere inferiore ai parametri sotto specificati:

a. interventi giornalieri

- spazzatura con idonei mezzi (aspirapolvere, scope elettrostatiche, ecc.) dei pavimenti e battitura di eventuali zerbini esistenti;
- lavaggio degli stessi con prodotti detergenti disinfettanti;
- pulizia e disinfestazione giornaliera dei servizi igienici, di tutti i sanitari, compresi gli accessori, con prodotti specifici ad azione germicida e deodorante;
- svuotamento dei cestini e dei contenitori vari, in appositi sacchi di plastica e riempimento dei contenitori dei prodotti per la pulizia (saponi, carta igienica, asciugamani a perdere, ecc.);

b. interventi quindicinali

- lavaggio, pulizia e manutenzione di piastrelle e pareti lavabili con eliminazione di macchie, polvere, orme e ragnatele formate agli angoli delle pareti e dei soffitti;

c. interventi mensili

- pulizia accurata su accessori vari quali interruttori, plafoniere, radiatori, ecc.;
- lavaggio e pulizia di tutti i vetri delle finestre, comprese le intelaiature;
- pulizia radicale di tutti i davanzali;
- pulizia dei battiscopa;

d. interventi alla consegna della struttura per fine attività

- pulizia di fondo di tutti i pavimenti e interventi generali di risanamento con prodotti idonei;
- lavaggio completo e pulizia di fondo delle pareti lavabili e delle contro soffittature, dei mobili e degli arredi insistenti sui locali oggetto del servizio.

Il programma di attività/piano di lavoro deve essere presente nella struttura e a disposizione del personale.

Ad aggiudicazione avvenuta, il concessionario deve produrre le schede tecniche e/o di sicurezza dei detersivi e detergenti indicati, al fine di garantire l'idoneità dei prodotti al particolare impiego al quale devono essere destinati all'interno del Nido.

Sono a carico del concessionario anche le pulizie straordinarie che dovessero rendersi necessarie, che potranno essere svolte anche avvalendosi di ditte esterne qualificate.

Articolo 11- MANUTENZIONE ORDINARIA

Il concessionario deve:

- effettuare le riparazioni di manutenzione ordinaria, compresa la tinteggiatura dei locali, qualora necessaria (secondo la definizione di cui all'art. 1609 del Codice Civile);
- riparare i danni provocati da proprio personale su impianti, arredi e attrezzature;
- provvedervi con la massima sollecitudine, anche nelle more della definizione di eventuali contestazioni in ordine alla competenza delle spese da sostenersi;
- disinfestare e derattizzare le aree esterne ed interne anche nell'ambito delle procedura HCCP;

- avvalersi, per l'esecuzione di eventuali lavori, di aziende in possesso dei necessari requisiti richiesti dalla vigente normativa in tema di lavori pubblici.

Qualora il concessionario non adempia agli interventi di propria competenza, il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente, incaricando un fornitore o un tecnico di fiducia, ed addebitando le spese sostenute al concessionario, fatta salva l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato.

Il Concessionario dovrà tenere un registro sul quale saranno registrati tutti gli interventi di manutenzione effettuati.

Articolo 12 - MATERIALI E ATTREZZATURE

Il concessionario deve:

- provvedere direttamente alla fornitura del materiale di consumo personale dei bambini:
 - _ pannolini; bavagli; materiale per l'igiene personale dei bambini;
 - _ materiale per infermeria e pronto soccorso, adatti ai bambini;
 - _ materiale didattico – pedagogico, giochi e giocattoli, occorrente per lo svolgimento delle attività compreso quello specifico per l'handicap, di quantità sufficiente, attinenti alle varie aree di sviluppo del bambino e a norma di legge. Dovranno essere rinnovati quando necessario, mantenuti in buono stato e puliti;
- provvedere direttamente alla fornitura di cancelleria e materiale da ufficio;
- mantenere e implementare la dotazione di arredi, esterni ed interni, adeguati all'età dei bambini, a norma di legge, risultante dall'inventario, allegato al verbale di consegna dell'immobile, provvedendo alla loro sostituzione, in caso di guasti o rotture, con elementi delle medesime qualità e caratteristiche;
- mantenere gli arredi costantemente in buono stato e assicurare in ogni momento un utilizzo corretto degli stessi, che tuteli la sicurezza dei bambini all'interno del servizio.

Art. 13 - CONTROLLI E VERIFICHE

L'Ambito Territoriale Sociale esercita la funzione di controllo circa la rispondenza al Progetto offerta delle attività realizzate nonché circa il rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato speciale per il tramite del dirigente del Settore Politiche sociali del Comune di Pozzuoli, il quale esplica l'attività di vigilanza e controllo con la più ampia discrezionalità e coi modi ritenuti più idonei, e a tal fine può anche promuovere ispezioni ed indagini conoscitive.

In ogni caso di sopralluogo ispettivo è redatto apposito verbale. Per una migliore funzionalità del controllo la cooperativa concessionaria, per il tramite del Coordinatore-direttore tecnico del servizio, è tenuta a fornire all'incaricato del Comune tutta la collaborazione necessaria. In caso di necessità il Dirigente del servizio può proporre le eventuali modifiche da apportare alla organizzazione del servizio.

Le segnalazioni pervenute da parte dei familiari degli utenti, o di chi esercita una qualche forma di tutela sugli stessi, potranno anche considerarsi valide per l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 22. Allo scopo di rilevare la qualità del servizio, attraverso uno strumento formale e conosciuto dall'appaltatore, è predisposta apposita scheda di valutazione del servizio con la quale sia il personale che i familiari possono valutare i diversi aspetti delle prestazioni rese. In particolare l'Ambito, attraverso il competente ufficio comunale dei Servizi Sociali, procede:

- a. alla verifica e vigilanza sullo svolgimento dell'attività oggetto della presente concessione ed in particolare riguardo alla qualità dei servizi, in conformità con gli obiettivi previsti nel progetto presentato dal Concessionario;
- b. alla verifica del percorso di qualità secondo i sistemi di valutazione della qualità dei servizi all'infanzia e presentati nella proposta progettuale;
- c. alla verifica e vigilanza sulla corretta assunzione del personale impiegato da parte del Concessionario e all'applicazione del CCNL.

Art. 14 - NORME DI SICUREZZA

Il Concessionario ha l'obbligo di presentare, al momento della sottoscrizione del contratto, il piano operativo di sicurezza relativo alle attività da esso svolte nell'ambito del servizio oggetto della concessione, nonché le attestazioni previste dal nuovo T.U. sulla sicurezza D.Lgs. 81/08.

Tale piano deve contenere almeno l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività per i lavoratori e gli utenti, il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, nonché il programma delle misure da adottare nei casi di emergenza (piano di evacuazione in caso di incendio o altre calamità), oltre all'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze.

Articolo 15 - DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni ed integrazioni, dal presente Capitolato Speciale, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge, nazionali, vigenti in materia di contratti di diritto privato.

La gara è celebrata con la forma della procedura aperta (pubblico incanto), ai sensi dell'art 55 del D.Lgs. 163/06, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. 163/06 e secondo i criteri indicati nel punto 5 del Bando di Gara.

Articolo 16 - OBBLIGHI DEL COMUNE CAPOFILA

Il Comune di Pozzuoli, Capofila dell'ambito territoriale N12 si impegna a:

- a) individuare i soggetti che usufruiscono del Servizio, sulla scorta delle indicazioni fornite dai servizi territoriali dei Comuni e delle ASL, che costituiscono l'Ambito N12: Bacoli, Monte di Procida, Pozzuoli ed ASL NA2 Distretto 35.
- b) fornire all'affidataria, per ciascun nominativo comunicato, i dati esatti relativi alle generalità, all'abitazione ed al numero telefonico;
- c) corrispondere all'affidataria, per gli utenti segnalati, i compensi dovuti sulla base delle risultanze degli atti di gara e delle prestazioni effettivamente rese.

Articolo 17 - RAPPORTI CON IL COMUNE

L'aggiudicatario diventa il diretto interlocutore del Comune Capofila dell'Ambito n° 12 per la gestione del Servizio; a questa stessa, il Comune conseguentemente, indirizza ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno, in regime contrattuale, dovesse derivare a persona, comprese quelle alle dipendenze della ditta appaltatrice o a cose, causato dal personale della ditta affidataria nell'esercizio dell'appalto, deve intendersi senza riserve o eccezioni, interamente a carico della ditta appaltatrice medesima.

In caso di danni arrecati a terzi, l'appaltatrice è comunque obbligata a darne immediata notizia al competente servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 18 - PROGRAMMAZIONE, ISTRUZIONI E DIRETTIVE

L'Ufficio di Piano, in base a protocollo operativo, si riserva la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle attività..

Articolo 19 - OBBLIGHI

Ricevuto l'incarico l'affidatario è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

- a) fornire, prima dell'inizio delle attività, dettagliato elenco nominativo degli addetti e degli eventuali sostituti che intende impiegare nel Servizio, per i quali deve altresì presentare:
 - copia conforme del titolo di studio e del titolo di formazione specifica ove richiesto;
 - certificato di sana e robusta costituzione fisica;

- libretto sanitario.

Tale elenco e la documentazione che lo correda devono essere costantemente aggiornati. I titoli di studio sopra elencati devono essere posseduti anche dal personale reclutato per le sostituzioni temporanee;

b) affidare la direzione del personale a un Coordinatore responsabile del Servizio;

c) sostituire, entro due giorni dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale, gli operatori che non osservino un corretto ed idoneo comportamento e non offrano sufficienti garanzie di professionalità;

d) in caso di assenza di operatori, effettuare la sostituzione in tempo utile per la esecuzione del servizio;

e) assicurare l'erogazione delle prestazioni di cui al presente capitolato anche in presenza di vertenze aziendali, agitazioni sindacali;

f) obbligo del rispetto, da parte delle aziende, consorzi, associazioni temporanee di imprese, cooperative concorrenti, dei contratti collettivi nazionali delle cooperative sociali di lavoro e dei contratti integrativi di categoria di riferimento, in tutti i loro istituti, anche per i soci lavoratori di cooperativa a prescindere da qualsiasi regolamento interno (delibere, statuti, ecc.), di adempiere ad ogni altro obbligo contributivo in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa e attenersi agli obblighi previsti dalla legge 626/1994.

Il mancato rispetto dei contratti collettivi nazionali delle cooperative sociali di lavoro, contratti territoriali, obblighi contributivi ed in caso di accertata violazione dello statuto dei diritti dei lavoratori da parte delle aziende, consorzi, associazioni temporanee di impresa, cooperativa assegnatarie e/o altro soggetto intervenente, comporta la revoca immediata dei rapporti contrattuali con il Comune e l'esclusione da successive gare.

g) fornire il nominativo e il recapito del proprio responsabile della gestione del personale, il quale deve essere in grado di rispondere prontamente ed efficacemente alle differenti quotidiane esigenze, nate dalla organizzazione del Servizio di cui trattasi, nonché delle eventuali disfunzioni segnalate;

h) stipulare apposita polizza assicurativa della responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro, per ogni persona e per cose ed animali, nel rispetto delle modalità stabilite all'art. 11 del presente Capitolato;

Articolo 20 - PAGAMENTI

I pagamenti, ad avvenuta sottoscrizione del contratto, sono corrisposti entro 60 giorni, su presentazione di regolare fattura, previo accredito dei fondi da parte della Regione Campania.

Articolo 21 - DANNI A PERSONE O COSE

L'appaltatore risponde direttamente di tutti gli eventuali danni arrecati a persone e/o cose che risultassero prodotti dal personale da esso dipendente; deve provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti od oggetti danneggiati (artt. 2043 – 2049 – 2051 – 2059 del Codice Civile).

L'accertamento dei danni viene effettuato dalla Amministrazione Comunale in contraddittorio con i rappresentanti della ditta. Nel caso di loro assenza si procede agli accertamenti in presenza di due testimoni, senza che l'affidataria possa sollevare eccezione alcuna.

La polizza di responsabilità civile, stipulata dall'appaltatore ai sensi dell'art. 9 punto h) che precede, deve prevedere:

- Massimale unico per danni a terzi non inferiore ad € 1.549.370,70.

- Massimali per danni a prestatori d'opera non inferiori ad € 1.549.370,70 per sinistro; € 516.456,90, per persona danneggiata.

- L'estensione della garanzia alla responsabilità civile personale delle persone che prestano la loro opera in nome e per conto dell'appaltatore.

Articolo 22 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario si impegna a stipulare il contratto, entro il termine stabilito dall'amministrazione, previo versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso e prende atto che, nel caso in cui non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria e le altre spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio viene scisso con semplice comunicazione scritta del Comune, che le pone a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con il concorrente che segue in graduatoria, tenendola comunque indenne delle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.

Articolo 23 - CAUZIONE

Le ditte concorrenti devono presentare Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta a copertura della mancata sottoscrizione del contratto, prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m. i. ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La cauzione provvisoria è ridotta del 50 % per le imprese certificate ai sensi del comma 7 dell' art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

L'affidataria è tenuta a prestare cauzione pari al 10% del valore dell'appalto per tutto il periodo di esecuzione della prestazione contrattuale. Il deposito cauzionale del 10%, è svincolato e restituito al contraente solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. Le predette cauzioni devono essere costituite in denaro contante, depositato presso la tesoreria comunale, oppure mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da una compagnia autorizzata ai sensi della legge 10/6/82, n.348. Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, l'atto deve sempre recare la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. La Cauzione ha valore dal giorno della gara compreso e scadenza non inferiore a sei mesi, eventualmente rinnovabile.

Articolo 24 - PENALITÀ

L'aggiudicatario, senza esclusione di eventuali responsabilità penali, è soggetto all'applicazione di penalità in caso di ritardi nell'esecuzione del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel contratto.

L'importo della penale, stabilito dal responsabile del procedimento, corrisponde ad un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 per l'inesatta esecuzione delle prestazioni contemplate dal Bando di gara e dal Capitolato.

La penalità viene caricata sui crediti dell'appaltatore dipendenti dal contratto o da altri contratti che abbia in corso con il comune, o se tali crediti manchino o siano insufficienti, sulla cauzione. L'applicazione della penale è notificata all'affidatario.

In caso di inottemperanza reiterata, l'Amministrazione, oltre all'applicazione della penalità, ha diritto alla risoluzione del contratto, con incameramento della cauzione e addebito al contraente inadempiente del maggior prezzo sostenuto.

L'Amministrazione, oltre all'applicazione della penale, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

Articolo 25 - PRESTAZIONI EXTRA CONTRATTUALI

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà, al fine di assicurare il Servizio a tutti gli aventi diritto ai sensi di legge o per motivi di imprevedibilità, di commissionare all'aggiudicatario ulteriori prestazioni oltre quelle previste nel contratto, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge.

Articolo 26 - MODIFICHE TEMPORALI

Il committente, si riserva la facoltà di sospendere il servizio nel caso di precise indicazioni da parte della Regione Campania in merito all'utilizzo del finanziamento. Nello specifico caso il budget

indicato viene rideterminato in ragione della durata e delle spese sostenute fino al momento della sospensione delle attività e l'affidatario non può opporre osservazioni o contestazioni di sorta.

Articolo 27 - RECESSO DEL COMUNE

Ai sensi dell'articolo 1671 del codice civile, il comune può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione del servizio, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute e del mancato guadagno.

Articolo 28 - RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Il comune può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 del c.c., tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e dei mancati guadagni;
- per motivi di pubblico interesse;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo o fallimento;
- in caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzati dall'Amministrazione;
- in caso di morte dell'aggiudicatario, quando la sua persona costituisca motivo determinante di garanzia del contratto e della sua esecuzione;
- in caso di ritardo nell'esecuzione del contratto, oltre il termine massimo stabilito nel contratto.

L'aggiudicatario può chiedere la risoluzione in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause a lui non imputabili, ai sensi dell'articolo 1672 del c.c.

L'effetto risolutivo non si estende alle prestazioni già eseguite.

Articolo 29 - CESSIONE DEL CONTRATTO- SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto non è ammesso.

Articolo 30- DOMICILIO

La ditta dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto il suo domicilio presso la sede del Comune. Le notificazioni e le intimazioni vengono effettuate mediante lettera raccomandata o fax. Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato della ditta dal responsabile del procedimento si considera fatta personalmente al titolare della stessa.

Articolo 31 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgono unicamente all'autorità giudiziaria ordinaria. Il foro territorialmente competente è quello del tribunale di Napoli.

Articolo 32 - SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del successivo contratto, sono poste a carico della ditta, senza diritto di rivalsa.

Articolo 33 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nella legge e nei regolamenti vigenti in materia.

Il Dirigente
Dott. Carlo Pubblico

